

# Feralpisalò, punto agrodolce sulla strada della continuità

• Il derby dei laghi contro il Lecco si chiude in bianco Gardesani terzi ma fermati dal gol annullato a Crespi per fallo di mano

<b>Lecco</b>	<b>0</b>
<b>Feralpisalò</b>	<b>0</b>

**Lecco (3-4-1):** Furlan 6; Martic 6,5, Battistini 6, Fenini 6; Di Dio 5,5 (22' st Anderson) 6, Marino 6 (25' st Zanellato 6,5), Frigerio 6, Kritta 7 (46' st Cavallini sv); Atty 5 (22' st Galeandro) 6, Sene 5 (22' st Di Gesù) 6, Sipos 6,5 A disp. Fall, Dalmasso, Marrone, Stanga, Kristoffersen, Mendoza, Polito, All. Valente.

**Feralpisalò (3-5-2):** Lovato 6,5; Balestro 7,5, Pasini 6,5, Rizzo 6; Cabianca 6,5, Herghelegiu 6,5 (28' st Cavuoti 6), De Francesco 6,5 (33' st Brambilla sv), Zennaro 6 (40' st Pilati sv), Vesentini 6 (28' st Giudici 6), Di Molfetta 6, Crespi 6 (40' st Vanzulli sv). A disp. Rinaldi, Damiani, Luciani, Diop, Verzetti, Alt. Diana.

**Arbitro:** Calzavara di Varese 6.

**Note:** spettatori 2.763. Ammoniti: Sene (11' st), Frigerio (20' st), Giudici (31' st) e Cavuoti (41' st). Corner: 4-3. Recupero: 1' + 5.

SERGIO ZANCA



Feralpisalò Con l'ottavo pareggio in campionato sale a quota 56: terza posizione

**LECCO** Al Rigamonti-Ceppi uno 0-0, tra Lecco e Feralpisalò, accolto con soddisfazione da entrambe le squadre, che hanno provato a sbloccare il punteggio, senza mai trovare il varco giusto. I gardesani, però, sono usciti reclamando per lo spettacolare gol di Crespi annullato dall'arbitro. L'attaccante ha segnato in rovesciata, ma Calzavara ha fischiato un fallo di mano quanto mai dubbio. Per contro il Lecco ha centrato il palo con un sinistro di Sipos, su ribaltamento di fronte. Una gara sempre sul filo del rasoio, combattuta in maniera ac-

**Ottavo pareggio stagionale per il team verdeblù, che giovedì ospiterà il fanalino Clodiense**

canita, anche se di occasioni non se ne sono viste molte. Il derby dei laghi non ha tradito le attese, tenendo viva l'attenzione del pubblico dal primo all'ultimo istante. Ottenendo il 5' risultato utile consecutivo, la Feralpisalò ha rafforzato il suo 3° posto, restando a 11 lunghezze di distacco dalla seconda, il Vicenza di Stefano Vecchi (2-2 a Caravaggio con l'Atalanta U23), e mantenendo un margine rassicurante sulle immediate inseguienti (Trento, AlbinoLeffe, Virtus Verona).

Proprio all'ultimo istante l'elenco degli assenti della

Feralpisalò, di per sé già sostanzioso, s'allunga ulteriormente. Un colpo subito nella rifinitura di sabato provoca dei leggeri giramenti di testa al portiere titolare, Rinaldi, che va in panchina, e lascia il posto al veronese Lovato, 18 anni, debuttante. Gli altri infuoritati rimasti a casa: il centrocampista Di Marco, gli esterni Boci e Tomaselli, la punta Maistrello e il portiere di riserva Liverani. Squalificato, invece, Santini. L'allenatore Aimo Diana inserisce la mezz'ala Herghelegiu al posto del trequartista Cavuoti, proponendo come modulo il

3-5-2, con Di Molfetta a fianco di Crespi, 20. Tra le riserve, convocato per la prima volta, il 18enne Marco Vanzulli (emerso nel Sarnico), è passato nel 2022 all'Inter, che lo scorso gennaio lo ha ceduto ai verde blù. Il caso di dire che è tempo di Primavera. Il Lecco schiera un ex, Atty, rifinitore. Il tecnico italiano-svizzero Valente non si affida ai santi, ma addirittura all'Onnipotente. In campo, infatti, Di Dio, e in panchina Di Gestù.

**La cronaca del match**  
All'inizio qualche timido tentativo dei padroni di casa, ma la prima vera occasione capita a Crespi al 24', sventata da Furlan. Pur essendo la gara piuttosto equilibrata, la Feralpisalò si fa preferire per la maggiore precisione nei passaggi. Il Lecco risponde con una deviazione di testa di Frigerio, su azione da corner, fuori di poco. Anche nella ripresa gli ospiti fanno viaggiare il pallone con apprezzabile continuità, pur senza spingere a fondo. La partita si incattivisce per alcune scorreriezze dei nerazzurri. Al 18' arriva il fantastico gol di Crespi, su punizione a spiovere di Di Molfetta, annullato (a giudizio dell'arbitro) per un tocco col braccio. Al 29' c'è il palo di Sipos.

Nel finale il Lecco accentua la pressione e, approfittando dei cambi effettuati, si

spinge in avanti con maggiore convinzione, cercando lo spunto decisivo. In volo, Lovato alza con la mano una conclusione da lontano di Zanellato. Da ricordare, oltre al debutto tra i professionisti del giovane portiere, quello dell'attaccante Vanzulli, inserito nei minuti conclusivi.

Finalmente 0-0. E giovedì al

Turina i gardesani sperano il fantalino di coda Union Clodiense.

## Il dopogara

### Diana: «È un pareggio che ci soddisfa Ma la rete di Crespi mi è sembrata regolare»

• Il tecnico è soddisfatto della prova complessiva: «Per tre quarti di gara abbiamo provato a sbloccare il risultato»

**LECCO** Con una formazione incerottata, Aimo Diana ottiene un buon pareggio su un terreno insidioso. «Il punto mi soddisfa - afferma l'allenatore della Feralpisalò -, Resta il rammarico per il gol annullato a Crespi. Ho riesam-

nato le immagini in tv, e il fallo di mano non l'ho proprio visto. Peccato. In ogni caso il Lecco ha dimostrato di essere una squadra gagliarda, capace di lottare in ogni frangente. Non era semplice sbloccare il risultato, ci abbiamo provato per tre quarti di gara. Nel finale il Lecco si è spinto più in avanti». Costretto a rinunciare a molti giocatori, Diana sottolineava la prova del portiere debuttante Bonato, e il buon rendimen-

**Tra i pali il debutto del classe 2004**

**Lovato:** «Compagni e pubblico mi hanno caricato»

to dei giovani. «Tutti devono abituarsi a questi duelli, perché nei play-off troveremo impianti simili, con tifosi caldi, e bisognerà sempre offrire prestazioni di spessore».

Lo 0-0 ha contribuito a rafforzare la convinzione del gruppo sui propri mezzi. In sala stampa si presenta poi Enrico Lovato, che esprime soddisfazione per il debutto tra i professionisti. Il classe 2004, 201 centimetri di altezza e originario del quartiere

San Massimo di Verona, ha giocato nelle giovanili di Hellas, Chievo e Virtus. Passando alla Feralpisalò nel gennaio 2024. «All'inizio ho sbagliato un paio di rinvii, ma le parole del preparatore dei portieri Federico Orlando («dopotutto si tratta solo di una partita di calcio!»), l'incoraggiamento dei compagni, in primis di Balestro, e il timore del pubblico mi hanno caricato. Il pareggio? Prezioso. Se.Za.»

## Le pagelle

di Sergio Zanca

### 6,5 Enrico Lovato

Debutta tra i professionisti in seguito all'incidente cranico subito nella rifinitura di sabato dal titolare Rinaldi, che rimane in panchina. Timido in avvio, poi acquista sicurezza e convinzione. Un intervento significativo su Zanellato da lontano.

### 7,5 Davide Balestro

Canta e porta la croce. Parte difensore, ma smania ovunque. Garantisce centimetri al reparto arretrato e, avanzando, aggiunge peso e determinazione al centrocampo. Sta attraversando un periodo di notevole rendimento atletico. Un autentico capitano. È alla 100° presenza in C con la maglia verdeblù.

### 6,5 Nicola Pasini

Contiene bene Sipos. Nell'unica occasione avuta, il croato colpisce il palo, ma Lovato dà l'impressione di essere sulla traiettoria.

### 6 Alberto Rizzo

Prestazione sicura. Trova anche il modo di sganciarsi per il cross.

### 6,5 Eddy Cabiancia

Come col Padova viene schierato in posizione più avanzata, sulla destra. Se la sbriga con personalità.

### 6,5 Denis Herghelegiu

Parte titolare, e si muove sviluppando apprezzabili palleggi.

### 6 Nicolò Cavuoti

Nel finale crea pericoli con inserimenti dalla tre quarti. Non sta a guardare, e rimedia pure un'ammonizione.

### 6,5 Alberto De Francesco

Regista di classe. Sfortunato sul gol in rovesciata di Crespi: sfiora la sfera con la mano e provoca l'annullamento. Nel finale lascia a Brambilla.

### 6 Mattia Zennaro

Ordinato e puntuale, contribuisce a mantenere l'equilibrio tra i reparti.

### 6 Filippo Vesentini

Sulla sinistra prova qualche incursione in profondità, ma non riesce a servire i compagni con precisione.

### 6 Luca Giudici

Gioca gli ultimi 20'. Mantiene la posizione, evitando inserimenti pericolosi.

### 6 Davide Di Molfetta

Fatica a liberarsi nel grappolo dell'area. Non inquadra lo specchio con una staffilata da lontano.

### 6 Valerio Crespi

Nel primo tempo Furlan gli nega il gol, respingendone il tiro. Nella ripresa è l'arbitro ad annullargli la rete siglata con una splendida rovesciata.

## Serie C Girone A

30^ giornata	Squadra	P	G	V	N	P	F S
Ariagnano - Pro Vercelli	3-1 Padova	72	30	22	6	2	54 15
Atalanta U23 - LR Vicenza	2-2 Vicensa	67	30	20	7	3	49 16
Calderो - Renate	2-2 Feralpisalò	56	30	16	8	6	39 22
Lecco - Feralpisalò	0-0 Virtus Verona	46	30	13	7	10	44 35
Lumezzane - Alcione	1-1 Trento	44	30	10	14	6	36 32
Nova - Giana Erminio	0-1 AlbinoLeffe	44	30	11	11	8	32 28
Padova - AlbinoLeffe	3-0 Giana	43	30	12	7	11	32 33
Trento - Pergolesette	0-0 Atalanta U23	42	30	13	6	12	52 25
Union Clodiense - Virtus Verona	1-2 Alcione	41	30	12	5	13	28 27
Prossimo turno: 13/03/2025	Renate	40	31	12	5	13	22 29
Feralpisalò - Clodiense	13/03 ore 18.30	Ariagnano	38	30	10	8	12 3540
Giana - Caldero	13/03 ore 18.30	Pergolesette	38	30	9	12	9 12 29 27
Pergolesette - Lumezzane	13/03 ore 18.30	Lumezzane	38	30	9	11	10 3441
Pro Patria - Argentario	13/03 ore 18.30	Lecco	34	30	8	10	12 3040
Renate - Padova	13/03 ore 18.30	Trento	30	30	8	7	13 2440
V. Verona-Trento	13/03 ore 18.30	Pro Vercelli	31	30	8	7	15 2440
AlbinoLeffe-Treviso	13/03 ore 18.30	Treviso	30	30	9	8	13 3136
Alcione-Lecco	13/03 ore 20.45	Pro Patria	36	30	9	13	14 2236
Vicenza-Nova	13/03 ore 20.45	Caldero	22	30	5	7	18 2954
Pro Vercelli-Atalanta U23	13/03 ore 20.45	Clodiense	18	30	3	9	18 2650